



# 150 anni dell'Unità d'Italia

## LE RAGIONI DEGLI ALTRI



REGIONE CALABRIA  
Assessorato alla Cultura



1861 > 2011 >>  
150° anniversario Unità d'Italia

SOGGETTO ATTUATORE



## Crotone / venerdì 18 novembre 2011



### Incontro con Massimo Teodori

Sala Raimondi, ore 18.00  
Presentazione del libro

## Risorgimento laico

### Gli inganni clericali sull'Unità d'Italia

di Massimo Teodori (Rubbettino, 2011)

Il pamphlet ripercorre le idee forza che furono alla base del ricongiungimento dell'Italia alla moderna civiltà europea.

Di fronte alle contraffazioni della storia dell'Ottocento, l'autore dimostra che la laicità, oltre l'unità e l'indipendenza, è stata un pilastro unificante delle correnti politiche che hanno fatto l'Italia, sia con i monarchici che con i repubblicani, sia con i liberali della Destra (Cavour) che con i democratici della Sinistra (Garibaldi e Mazzini). Lo scritto si conclude con la messa in guardia di fronte alle nuove tendenze anti-illuministiche, anti-liberali e anti-democratiche che evocano, dopo centocinquanta anni, lo spirito reazionario del 'Sillabo' di Pio IX.

Prima della presentazione del libro, **performance teatrale**

## La festa dell'oblio

Compagnia Proskenion



Il Teatro Proskenion è stato fondato ufficialmente nel 1989 a Reggio Calabria. Composto da attori di teatro, intellettuali, artisti di diversa provenienza e formazione, Proskenion svolge attività artistiche e di ricerca, rassegne internazionali, iniziative nel campo sociale, attività di rete, produzioni di vario tipo e spettacoli.

Lo spettacolo "La festa dell'oblio - Memoria e ipocrisia sull'unità d'Italia", alterna due vicende storiche precise: da un lato l'eccidio di Bronte e le vicende connesse allo sbarco dei Mille nell'entroterra siciliano dove si erano accese molte speranze di riscatto sociale da parte soprattutto della media borghesia e delle classi meno abbienti. Dall'altro ritrae un gruppo di politici che parlano alla gente dell'importanza dell'Unità d'Italia per il sud riportando molti stereotipi e pregiudizi comuni.

### Concerto

Sala Raimondi, ore 21.30

## Coram Populo



I **coram populo** nascono alcuni anni fa con l'intento di unire diverse esperienze e dar corpo ad una musica che vuol essere di natura *multietnica*. Il gruppo è ampiamente stimato come una delle migliori e più importanti band di musica etnico-popolare e d'autore.

Da quest'anno ha ideato uno spettacolo molto originale, completamente ballabile e, non ultimo, di grande qualità, intitolato *Invito al ballo*. Il concerto si propone di narrare in musica un percorso storico-culturale che va dai canti popolari alla musica, rivisitata in chiave **coram populo**, di uno degli autori più vicini al mondo contemporaneo, ovvero Fabrizio De Andrè, di cui verranno eseguite alcune cover puntando però principalmente sui brani composti ex-novo dal vocalist del gruppo, il cantautore **Pino Cariati**. Nel nuovo spettacolo si utilizzano anche *Giganti o Prucuineddre*, ovvero un pezzo di cultura e folklore appartenente a più aree della Calabria, regione di appartenenza del gruppo, incuriosendo, divertendo e coinvolgendo ancor di più il pubblico presente. La band è costituita da musicisti che utilizzano svariati strumenti, da quelli più etnici e tradizionali a quelli più moderni. Il 26 luglio 2008 gli è stato assegnato, nell'ambito del *Lamezia DemoFest* organizzato dalla RAI, il *Premio dell'Assessorato al Turismo e allo Spettacolo della Regione Calabria* come "miglior gruppo".

Nel 2009 la commissione esaminatrice del *Festival Nazionale della Canzone Popolare e d'Autore - Musicultura 2009* (ex Festival di Recanati), tra oltre 700 artisti, ha giudicato i **coram populo** tra le 50 migliori proposte emergenti della canzone popolare e d'autore italiana.

Nel 2010 il gruppo ha partecipato al concorso nazionale *Cantautori si nasce - Mostra Nazionale della Canzone d'Autore* svoltosi a Genova, classificandosi tra i primi sette finalisti.

Nel 2011 il gruppo ha partecipato al *Satriantella Festival*, importante festival di musica popolare che si svolge ogni anno a Satriano (CZ), ed è stato invitato dal direttore artistico Eugenio Bennato come "ospite d'onore" al più importante festival calabrese di musica etnica-popolare, il *Kaulonia Tarantella Festival*.

### Fotografia

Mostra fotografica itinerante



## Italia Unita

Un racconto per immagini degli eventi e dei protagonisti che hanno portato all'unità d'Italia.